

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.  
In terza pagina, sotto la firma del gerente: contrattazioni, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C. 1/28  
In quarta pagina: ..... 10  
Per più inserzioni prezzi da convenire.  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 6

ABBONAMENTO.  
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Uffine e domenicelle e nel Regno.  
Anno ..... L. 16  
Semestre ..... 8  
Trimestro ..... 4  
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25  
Semestre e trimestre in proporzione.  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero separato centesimi 5.

## Un po' di dignità e di fierezza

Si scrive da Roma a qualche giornale:  
« Il Governo ha ordinato al comandante della trappia di piazza S. Pietro di presentare le armi quando verrà fatto l'annuncio del nuovo papa dalla loggia esterna, significando l'annuncio come comunicazioni ufficiali al Governo ».  
« Ma che sia proprio possibile che il Governo laico d'Italia — auspici Zanardelli — si attacchi a così miserabili cavilli e contentini per piegare il filo della sobria innanzi alla nostra Chiesa? Ma che bisogno c'è di tutte queste chiosature? »  
« Né mangiapreti, né leccoprati — detestare il motto e contegno nostro di fronte alla Chiesa. »  
« Ognuno — Chiesa e Stato — per la sua strada, e ognuno a casa sua. Non si sta bene, così? »  
« Perché, dunque, tanta furia di sottile ermeneutica per trovar pretesto a certi presentimenti al prete nemico, ed ora — per giunta — beffardo? »

« Ancora. »  
« Secondo l'Avanti! e il Giornale d'Italia l'on. Presidente del Consiglio ha rimproverato il collega on. Carcano perché a Ulino non seppa evitare il discorso irredentista dell'on. Fradeletto. Ah, per Dio! — per l'anima nostra di Friulani e di Italiani — per rispetto, cui siamo abituati, al nome di Giuseppe Zanardelli — protestiamo energicamente contro — la supposizione che tale notizia sia esatta. »

« Antonio Fradeletto al banchetto inaugurale dell'Esposizione nostra ha parlato divinamente; ha parlato come si doveva da italiano ad italiani, in terra friulana; ha parlato gloriosamente come egli suole — più forte e più gentile, forse, del consueto, perché il nobilissimo ardore, l'ardore patrio, dentro gli dettava. »

« E Paolo Carcano, il Ministro italiano, all'appertite della legione dei cavalieri della Campia Rossa, come gli altri italiani presenti diede alla magnifica parola di Fradeletto tributo di commovente invidiabile; tributo quale avrebbe dato certamente l'apima nobilissima mente patriottica di Giuseppe Zanardelli. »

« Ma Giuseppe Zanardelli, primo Ministro del Regno, avrebbe, dunque, sentito la necessità di reprimere i moti più belli e più santi dell'anima italiana, per abilità di Governo — l'illustre come si tiene molto alla fama di « abile » — per riguardi all'Austria grigiana? »  
« Ebbene, anche in questo — a nostro sentire — l'on. Zanardelli sbaglia, pur facendo in cuor suo sacrificio di generosa abnegazione personale, comprendendo, cioè — per la famosa ragion di Stato — i moti dell'anima sua. »

« Sbaglia, Perché l'Austria mai al preoccupò di simili riguardi, all'alleato Regno d'Italia quando le statuenti esterne del profumo e fratume croato-papiata, in Congressi auspici da gente mitrata e da personaggi di Corte, al traggio il sacro diritto italiano. »  
« E sbaglia perché — sia di fronte alla bicca e oramai sfaccida aquila aburghe, sia di fronte al cammeo papale — la migliore e la più sicura delle « abilità » per uno Stato giovine e forte e fedele nei suoi diritti e nei suoi destini, sta pur sempre nel sentimento e nella pratica della dignità e della fierezza. »

## DALLA CAPITALE Attorno al Conclave Col naso in aria...

Continuano, monotone e noiose, le cronache romane attorne alla misteriosa lotta elettorale vaticana.  
Una certa quantità d'imbecilli — piuttosto scarsi, ad onor del vero —, del buon senso — se ne sta alcune ore col naso in aria, in piazza S. Pietro, ad aspettare trepidando l'apparire... di un po' di fumo.

Anche ieri sera si ebbe la consolazione di godere le « sfumate ». Intanto i giornali raccolgono e pubblicano più o meno esatte indicerzioni sul lavoro degli eminentissimi, sui loro malumori, sulle fazioni e ambizioni in contrasto, sugli intrighi di questo e quel Governo, estero che vorrebbe... sostituirsi allo Spirito Santo.

## I candidati — Altri in grave stato.

Adesso, si dice, dopo diversi accaniti contrasti e diversi scrutini, la lotta si delinea fra due spiccate tendenze: una porta Sarlo, l'altra Bacilieri.

Intanto si sa che il povero cardinale spagnolo Herrero, chiuso in Conclave, è in fin di vita.  
In cattivissime condizioni versano anche i cardinali Laugieriaux e Crestoni.

**Il pellegrinaggio a Giordano Bruno**  
La democrazia romana sta organizzando un pellegrinaggio alla statua di Giordano Bruno in Campo di Fiori dopo la festa dell'incoronazione del papa.  
A tale pellegrinaggio interverranno rappresentanze dalle principali città italiane.

**Dove vanno i redditi del fondo culto**  
Si ha da Roma:  
E' singolare come con tanti uffici di controllo, con tanti ingranaggi burocratici, vi siano sempre degli stanziamenti che sfuggono ad ogni indagine, e su cui i Ministri tirano la tratta, che per la via normale non troverebbero scotto.

Il cospite a cui si ricorre più facilmente è quello del Fondo Culto; a qui è faticosa particolare del Ministero di Grazia e Giustizia, il quale tutti i momenti ordina a quell'Amministrazione di far pagamenti, che per lo meno non hanno alcun rapporto coi fini a cui dove servire il Fondo per il Culto, fin ai quali sono spesso quest'Amministrazione dichiarata di non poter far fronte per deficienza di fondi.

Per citare un esempio appunto di questi giorni, il Ministero di Giustizia ha domandato al Fondo culto il pagamento di lire 500 per il cav. C. P., a titolo di indennità, per essere egli stato membro di una Commissione... che col Fondo per il culto non ha niente a che fare.

E nessun rapporto poteva esservi per il sussidio di lire 500 che dal Fondo per il culto fu fatto pagare, recentemente al cav. F., il quale dal Gabinetto del Ministero di Grazia e Giustizia è stato comandato al Gabinetto del ministro degli Esteri!

Sono molteplici gli esempi di queste elargizioni accordate sul Fondo per il Culto ad ufficiali d'ordine e ad impiegati del concetto.  
Caso normale è questo: che mensilmente, è pagata l'indennità a dieci impiegati del Gabinetto del ministro e del sotto segretario di Grazia e Giustizia, sempre sul bilancio del Fondo per il culto.

In tal modo è assolutamente frustrato il controllo sulle indennità degli addetti al Gabinetto, che la Giunta del bilancio vuole allegati al consuntivo.  
E' questo un grave disordine amministrativo: il curioso è che ogni anno la Commissione amministrativa del Fondo per il culto, fa le sue rimproveranze al ministro, e ogni anno il sistema è ripreso con tranquilla serenità!

## ONESTE RESIPISCENZE nel Ministero della Marina

L'Avanti dice che al Ministero della Marina si prepara lo schema del decreto reale che abolisce quel fondo di economia sulle navi da guerra contro cui insorse recentemente il giornale socialista.  
Se è vero, ciò è molto bello e buono. Ripudiare il vecchio e falso « principio d'autorità » riconoscendo la parte giusta nelle critiche dell'avversario è concetto liberale e democratico di Governo.

## "Rivoluzionari," e "Riformisti,"

Ribadisce gentilmente i concetti da noi svolti l'altro giorno un articolo di Leonida Bissolati pubblicato nel Tempo. Egli dice: « A non parlare se non di quelli fra essi (i rivoluzionari) che sono in buona fede, bisogna riconoscere, specie dopo aver finito di leggere lo studio del Casola, che sono le vittime di una curiosa quanto pietosa allucinazione. Essi stanno fermi, cogli occhi rivolti al passato; e poiché noi ci allontaniamo da loro camminando all'avvenire, è ben naturale che gridino che noi retrocediamo. »

E' vero, e i « rivoluzionari » si ripetono ogni qual che passava, o sono dieci anni, fra i socialisti e gli anarchici. Questi si egolavano a dire che il socialismo era una « rinovata », e noi a dimostrar loro che erano essi, gli anarchici, i rappresentanti di un passato che più non ritorna. E anche allora gli anarchici si pompeggiavano nel proclamarsi i « rivoluzionari » del presente sociale: le falangi proletarie sotto le bandiere socialiste passarono oltre, ed essi si trovarono alla retroguardia.  
E, come si sa, i gruppi che si fermano, nella marcia della storia, son destinati alla morte.  
Leonida Bissolati.

## DEGNO DI MEDAGLIA D'ORO

La Corte cinese ha reclamato dalle autorità europee la consegna di sei giornalisti cinesi, per reato di stampa contro la dinastia.

Unico fra i diplomatici il Ministro italiano, conte Gallina, si oppose energicamente alla consegna, osservando che a Shanghai — quartiere europeo — vige la libertà di stampa; e ottenne che si soprassedesse.  
Una medaglia d'oro a questo diplomatico... più unico che raro!

## Nel mondo delle scuole

Le promozioni nelle scuole secondarie — Una buona fabbrica per gli insegnanti.

L'on. Nasi ha provveduto all'aumento dei posti nelle varie classi di professori titolari dei Licei-Giuristi, Istituti Tecnici e Nautici e Scuole Tecniche.  
Saranno promossi da reggenti a titolari 15 insegnanti del Liceo-Ginnasio, 64 di istituto tecnico e Nautico e 84 di Scuola Tecnica.

Per l'adempimento del ministero Nasi nel bollettino del Ministero dell'Istruzione venne iniziata una fabbrica completa degli uffici di legislazione comparata, istituita dal ministro Nasi allorché nel 1901 riordinava l'amministrazione centrale degli studi.  
La fabbrica è molto utile: informa sulle leggi più importanti e sugli ordinamenti che gli Stati esteri vengono di mano in mano adottando nei metodi di educazione e di istruzione.

## Corriere Commerciale

### Il commercio coll'estero nel I. semestre del 1903

La direzione generale delle gabelle ha distribuito la statistica del commercio di importazione ed esportazione per il I. semestre del 1903.

Da questa statistica si apprende subito che il movimento generale degli scambi fra il nostro e gli altri paesi continua ad essere in aumento e che, questo, incominciato da una decina di anni, ormai si mantiene costante. Vi è, insomma un progresso lento ma sicuro.

Se ne giudichi dalle seguenti cifre:

I. semestre 1897	L. 1.113.528.262
» 1898	» 1.315.291.926
» 1899	» 1.428.326.120
» 1900	» 1.527.017.298
» 1901	» 1.543.654.232
» 1902	» 1.580.090.790
» 1903	» 1.627.805.149

L'aumento si mantiene in quasi tutte le categorie di merci; ma i risultati più splendidi, all'esportazione, sono dati soprattutto dalla seta, dal cotone e da un numero rilevante di prodotti agricoli e industriali che continuano ad essere apprezzati e ricercati sui mercati stranieri.

L'aumento delle importazioni è soprattutto notevole per le materie prime, necessarie alle nostre industrie, e per i cereali, i quali da cinque o sei anni vanno raggiungendo cifre fantastiche.

Soltanto nel I. semestre di questo anno abbiamo importato per un valore di circa 120 milioni di frumento e altre granaglie diverse.

Si dice che ciò è dovuto al maggiore consumo che si fa in paese per le migliori condizioni economiche delle popolazioni, ma è anche strano il fatto che di fronte all'aumento consumo non si trovi il mezzo di aumentare la produzione interna!

Questa è l'unica nota sconsolante che scaturisce dall'ultima statistica commerciale; in quanto al resto si deve constatare che, in generale, il nostro commercio coll'estero continua a progredire in modo da lasciare presagire un buon avvenire alle nostre industrie e alla nostra agricoltura ove nelle une o nell'altra si perseveri a migliorarle sempre le produzioni e a metterle in grado di resistere alla concorrenza estera.

## UN GRANDE ROMANZO di attualità

Fra pochi giorni — finito l'attuale racconto in appendice — il FRIULI incomincerà una pubblicazione di grande attualità.

## La tragedia degli Obrenovich

romanzo storico di Soda Nadejde tradotto espressamente dal rumeno per il FRIULI da Roberto Fava.

## Interessi e cronache provinciali

### Il Consiglio provinciale

E' convocato il Consiglio provinciale in sessione ordinaria, pel giorno di lunedì 10 agosto 1903 alle ore 12 meridiane, per discutere e deliberare intorno al seguente

Ordine del giorno:  
IN SEDUTA PUBBLICA

1. Nomina del Presidente, Vice Presidente, Segretario, e Vice Segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1903-1904.
2. Nomina di due membri effettivi della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1904-1907.
3. Nomina di un membro supplente della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1904-1907.
4. Nomina di cinque Revisori del Conto consuntivo 1903 dell'amministrazione provinciale.
5. Estrazione a sorte e nomina di un membro della Giunta provinciale di Statistica per quadriennio 1904-1907.
6. Nomina di un membro nel Consiglio d'amministrazione della R. Scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano per triennio 1904-1906.
7. Nomina di un Commissario presso il Consiglio dell'Associazione Agricola Friulana per quinquennio 1904-1908.
8. Nomina di un Commissario per il Comitato provinciale dell'Istituzione Nazionale Umberto e Margherita di Savoia per gli orfanelli degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro.
9. Nomina del membro provinciale nella Commissione di vigilanza per i lavori di bonifica delle paludi Freida, di Mezzo, di Sotto e del Copp in Comune di Palazzolo dello Stella.
10. Nomina del membro provinciale nella Commissione di vigilanza per i lavori di bonifica delle paludi Freida, di Mezzo, di Sotto e del Copp in Comune di Palazzolo dello Stella.

11. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu stabilito di affidarsi avanti la IV. Sessione del Consiglio di Stato, sul ricorso prodotto dalla Provincia di Treviso in ordine alla spedita della macchia Bosolen Marianna fu Andrea nata a Cordignano.

12. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu permesso ad una ditta di attraversare con un tombino la strada provinciale Maestra d'Italia in Comune di Rivolto.

13. Comunicazione di deliberazione deputativa colla quale fu praticato uno storno di lire 2406.18 dal Fondo di riserva a favore dell'art. 72 per provvedere al contributo obbligatorio nelle spese di distruzione della fillossera.

14. Addebito del prestito di lire 100000. — a debito del Consorzio Ledra-Tagliamento.

15. Provvedimenti finanziari per acquisto di fondi e completamento di lavori e forniture per il Manicomio provinciale di Udine.

16. Bilancio preventivo 1904 dell'Oppio provinciale degli Eposti e delle Partorienti di Udine.

17. Bilancio preventivo 1904 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

18. Modificazione al Regolamento per la coltivazione del riso nella Provincia di Udine. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 13 luglio 1903. — Oggetto 13.)

19. Contributo della Provincia nella spesa per la bonificazione delle paludi Freida, di Mezzo, di Sotto e del Copp in Comune di Palazzolo dello Stella, iscritta in prima categoria.

20. Domanda del Comune di S. Vito al Tagliamento per impianto di ipposanitari lungo le sponde delle strade provinciali Casarsa-Cordovado e della Motta.

Cividale, 3 agosto. — Storia abbreviata del Monte di pietà. — Seguendo...

Dopo quattro secoli di vita il suo patrimonio avrebbe dovuto risultare di gran lunga superiore a quello che risulta dai conti, e sorprende come non sia stato possibile ridurre il tasso percentuale sul prestito, tutt'ora gravato.

Misericordia ce n'è sempre stata, e le teorie degli economisti che vorrebbero soppressi i Monti, se pur buone, per ora, e forse per un lungo lasso di tempo ancora, non saranno attuabili.

Tutti i preventi che favorirono la istituzione del Monte, cioè la questua, le regalie, i depositi semplici, il locale gratuito, la porta delle pecore; la metà delle multe, presentemente sono tutti cessati, e non vi è rimasto che lo scarso margine sul deposito oneroso ed il prodotto del proprio limitato capitale, aggira intorno alle 90.000 lire. Con tutto ciò il Monte fa annualmente qualche tenue risparmio.

Dalla mancanza di un forte patrimonio proprio, atto a far fronte ai propri impegni, senza bisogno di ricorrere a terzi, furono causa la malafede ed i vari defraudati cui il P. I. andò soggetto, proprio nel momento di suo maggior sviluppo e quando stava accaparrandosi un prospero avvenire.

Il Monte sopportò la conseguenza della infedeltà di impiegati, perdite sui valori monetari che troppo frequentemente rinnovavansi; prevalentemente

di capitali al tempo di politiche esigenze, ecc.

Nell'esame dei conti si osserva che più Massari figuravano debitori di somme che in buona parte restavano altrettanto partite da esigere e che poi non si esigevano. Due grossi defraudati si lamentano, se pur altri non avessero nel periodo in cui fan deduzione i documenti, l'uno perpetrato nel 1763, l'altro nel 1890, entrambi mediante la simulazione di pegno.

La sentenza di condanna del primo, reo latitante, è stata emanata dall'Eccmo Consiglio dei Dieci della Veneta Repubblica e resa comune con le stampe (la pubblicheremo in seguito, perché desta curiosità e sorpresa per la sua forma, per la sciocchezza dell'atto e per la severità della pena). — In ogni modo, questo prevaricatore, venne condannato alla morte, l'altro espulso sei anni di carcere e la condanna dei suoi beni risarcì in minima parte il grave danno.

Anche nel 1746 certo Zanetti, commise un ingente, defraudò e fuggì, ma siccome agiva per conto del Massaro Foscolini, questi risarcì il danno. L'istituto subì vari fatti ad opera di ignoti. Nella notte del 17-18 giugno 1839 vennero rubate austr. L. 104.89 ed in effetti preziosi austr. L. 974.

In questa occasione il Monte dispende austr. L. 908.48 la lavori di precauzione, nel tetto, nei soffitti e nelle pareti dei guardaroba. Nel 1741 il Consiglio comunale preoccupato dei ripetuti di questi furti con rottura di coperti e di sofari « autorizzò a far eseguire nelle cinque camere doppi solari con travi forti e di buon legname e con due coperti sopra ciascuno di essi, cioè una di tavole e l'altra di tavolini di buona qualità di larice, bene lisciodati ecc. »

Da quell'epoca non si registrarono più furti.

Alle fatalità succedevano deboli aggiungero il poco sviluppo economico, e più ancora la cancellazione del credito di V. L. 23334.57 verso il Comune di Cividale, dipendente da prestanze anteriori al 1754, e le gravi perdite subite per il cambio della moneta nel 1802 per V. L. 4401.5 e successivamente per V. L. 5620.7.

Seguleremo.

Lavariano, 9 — Festa — (Glebe) Per l'inaugurazione della banda musicale ebbe qui luogo, ieri, una gran festa.

Nel paesello adornato all'oppo dai tradizionali archi trionfali rivestiti di verde, e abbondantemente imbandierato, nelle ore del pomeriggio affluivano numerosissimi gli abitanti dei paeselli circconvicini.

C'era di che divertirsi; intanto a porre alla prova la pazienza, la fortuna e le tasche degli appassionati, veniva aperta una lotteria di beneficenza pro Congregazione di carità, la quale, frutto sopra ogni aspettativa.

Verso le 5 sopra un palco appositamente costruito, la nuova banda, apre il concerto, il quale, indimenticabile, dura fino alle 8 e mezza.

Manco dirlo, chiude la festa uno splendido trattamento di fuochi di artifico, preparato dal simpatico e rinomato sig. Meneghini di Montegiano.

Tarcento, 3 — Teatro Sociale — In settimana si darà inizio alla costruzione del nuovo teatro. Assuntore dell'appalto è il sig. Caschia Giuseppe il tanto favorevolmente noto imprenditore di qui. Il lavoro non poteva essere meglio affidato, tanto più che i mezzi pronti di cui dispone il Caschia e l'impegno ch'egli porrà nell'esecuzione, lasciano sperare e credere che entro un paio di mesi il fabbricato sarà portato a termine e pronto per il collaudo. A lui ora il corrispondere all'aspettativa del paese.

Sventramento Toffoletti — E' stato definitivamente sospeso lo sventramento di borgo Toffoletti e ciò per essere tornate vane tutte le pratiche della Commissione municipale incaricata di trattare col prete Antonio Giavotto e col sig. Toffoletti Napoleone. Il Comune, quantunque malvolentieri, ricorrerà all'espropriazione forzata. Per ora fu abbattuto il vecchio muro continuante colla strada e la cui demolizione rimasta sospesa per trattative, era un vero scorcio Auguriamo che adesso più di mai si pensi dai nostri padri consulti ad aprire la grande strada che in linea retta da Aprato dovrà far capo al Municipio.

Un'insidia — Il parapetto in legno costruito recentemente verso il Torre lungo la strada che dai molini conduce alla Fattura è una vera insidia. Troppo d'agosto dal ciglio stradale, non impedisce che i veicoli vi possano fuorviare,

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 12.)

ALL'ESPOSIZIONE

I visitatori

A pagamento furono ieri 470, dei quali 358 entrarono dall'ingresso di Via Cavallotti e da Piazza Garibaldi 112; parecchie centinaia furono poi gli ingressi di abbonati.

Quali differenze però fra le visite d'adesso e quelle dell'altro ieri?

Alla prima fugace visita, in cui aveva parte pressochè esclusiva la curiosità, si è ora sostituita la visita diligente che si predilige un alto compito educativo.

Ciò che dapprima non è stato che veduto; ora viene esaminato, osservato, sottoposto a diligente critica, ad opportuni raffronti.

E' questa l'analisi del lavoro, dalla quale soltanto scaturisce del medesimo l'equo apprezzamento.

Trovammo nel pomeriggio di ieri dei visitatori che in parecchie ore non avevano passate in rassegna che poche gallerie.

Ed è così che si deve fare, altrimenti cessa la civile missione a cui queste Mostre mirano.

Abbiamo raccolto anche ieri vari apprezzamenti che non fanno naturalmente che riconfermare quello già mai lungi della prima impressione.

Anzi vieppiù integralmente emanò la importanza di quest'Esposizione, pensando sul bilancio del suo valore mille e mille cose — specie nel riparto della previdenza — che a prima vista sfuggono.

Al Teatro di Varietà

Molto pubblico e molti applausi anche ieri sera, quantunque non si trattasse del solito pubblico del caffè chantant.

Sempre gustatissima Pina Carnio, come pure l'elegante Tina de Robertis, da cui ci attendiamo anche « la cioccolata », uno dei suoi cavalli di battaglia.

Egualmente, come sempre, le Truppe Polistrinis, i Peintres The Grisantos, John Birch e gli altri tutti.

Medaglie

L'Associazione Agraria friulana ha destinato le seguenti medaglie a speciali reparti dell'Esposizione:

Insegnamento agrario — Medaglia: una d'argento dorato, una d'argento e due di bronzo.

Aziende, coltivazioni speciali, fabbricati rurali — Medaglia: una d'argento dorato, una d'argento e due di bronzo.

Le medesime medaglie, e cioè una di argento dorato, una di argento e due di bronzo vennero assegnate anche ai riparti qui sotto elencati:

Frutticoltura, orticoltura, floricoltura, giardinaggio, Piccole industrie campestri e forestali.

Animali da cortile, ovini suini ecc.

Gli Uffici dell'Esposizione

Per le informazioni che riguardano l'Esposizione, per l'acquisto dei biglietti d'abbonamento e delle tessere per gli espositori bisogna rivolgersi alla sede del Comitato esecutivo, che trovasi ora nel recinto della Mostra dirimpetto all'Ufficio postale.

Fra le adesioni

Alla festa inaugurale dell'Esposizione dovosi comprendere anche, a mezzo del nostro Sindaco, quelle dell'Indipendente di Trieste e del sindaco di Rovigo.

Le voci del pubblico

Due pesi e due misure?

Con questo titolo un cittadino ci scrive: Il Comitato dell'Esposizione ha di speso — e fece benissimo — che agli operai appartenenti alla Camera del Lavoro, alla Società operaia e ad altre istituzioni, vengano accordate grandi facilitazioni nell'abbonamento per poter accedere all'Esposizione regionale.

E sin qui nulla sarebbe a ridire. Ma come va che nel mentre i soci delle singole Associazioni devono aspettare che si raggiunga il numero di venti per ottenere il biglietto d'abbonamento di favore, a lire cinque, i non soci, stati respinti dalle Associazioni perché non appartenenti alle medesime, lo ottengono subito recandosi alla Camera di commercio?

Come va che nel luogo stesso, ad un operaio si fanno pagare lire cinque, ad un altro lire dieci?

Queste cose non dovrebbero succedere, perché con ciò tornano ridicole le cosiddette facilitazioni, accordate agli operai appartenenti alle Associazioni, le quali facilitazioni non servono ad altro se non a ritardare di qualche giorno di avere la relativa tessera.

Un abbonato a cinque lire.

Abbiamo, prima di pubblicare questo telegramma, avuto le dovute informazioni e ci sembra che l'apprezzamento dell'amicizia che ci scrive sia in gran parte originato da un equivoco. Non è che ai soli operai delle Associazioni sia stato esteso l'abbonamento di favore, ma a tutti, purchè presentanti la richiesta cumulativa in gruppi di non meno di 20. Che se apparisce talvolta che un qualche operaio possa, subito e da solo, avere il biglietto desiderato, ciò deriva dal suo aggregarsi a qualcuno dei gruppi già formati.

Ad ogni modo confidiamo che gli eventuali inconvenienti — spiegabili nella recessa di lavoro nei giorni scorsi — saranno man mano tolti.

La concorrenza all'Esposizione allo spettacolo teatrale. In omaggio alla libertà di parola, diamo posto alla seguente lettera: Egregio Direttore. Ho letto, addolorato, il trafiletto che fa coda al dottissimo articolo pubblicato sul Tannhäuser dal vostro Walter. In parte parmi giusto, in parte no. Non credo che la colpa sia propria tutta del pubblico. La maggior parte spetta secondo me — e secondo moltissimi — al Comitato dell'Esposizione il quale, Cicero pro domo sua, cerca di attrarre nel recinto, a tutte le ore del giorno e della notte, il pubblico. In nessuna parte del mondo, s'è visto che l'Esposizione sia aperta tutte le sere, con concerti, teatri, illuminazioni ecc. ecc.

I piccoli esercenti, ed anche i grossi, che vedono deserti i loro esercizi, cominciano ad impazzire, ed il malumore si va sempre più accentuando. Essi sperano che la Giunta municipale vorrà interporvi onde questo stato di cose non si prolunghi, con danno generale evidente.

Tanto farebbe, che nei saloni rimasti vuoti, il Comitato aprisse... del dormitorio, e così l'Esposizione sarebbe completa.

Il Municipio, non fece sacrifici gravi, pel solo Comitato dell'Esposizione, ma per la Città intera, per gli esercenti in specialità, i quali tutti, come concorrenti all'uscita dell'Esposizione, hanno diritto di essere tenuti in maggior conto dal Comitato, il quale deve tener presente il proverbio che insegna: La corda troppo tesa si strappa.

Per conto nostro, però, insistiamo nel concetto che — pur essendoci le attrattive sociali dell'Esposizione — tocca alla cittadinanza, e specialmente alle classi più elevate, a non farsi il torto di far supporre che ad un'ora dell'attesa del Tannhäuser, così magnificamente eseguita, da noi si preferiscono divertimenti da caffè chantant.

Almeno almeno dei proprietari dei palchi non si faccia l'istruzionismo; se non vogliono godersi loro, ne mettano le chiavi a disposizione, a buoni prezzi, sì che possano esser popolati da altri.

Ed un'altra... pregiudiziale — che udiamo ieri ripetere — bisogna combattere e vincere, perché ci fa torto; che cioè il pubblico udinese non sia in grado da gustarsi il Tannhäuser.

Come ben dimostrò il nostro egregio critico d'arte, la musica del Tannhäuser è quanto di meno vagneriano e di più italiano si possa desiderare.

Una dimenticanza. Un assiduo, in una lettera che esprime le sue impressioni giustamente entusiastiche sull'Esposizione, e vi ringrazia lodando gli organizzatori, specialmente per la Mostra e grava, fa anche il seguente rilievo:

Ho notato che, mentre s'è fatto così vivo appello al buon volere di molti cittadini, lieti di prestar la loro opera gratuita per aiutar l'ordinamento di questa Mostra, e per condurla in quanto all'altro la concerne, si è dimenticata una intelligenza colta ed operosissima del nostro Paese, la quale con l'esempio e con gli scritti, spesso comparati sui nostri giornali, fu sempre precettore ascoltato di ogni buona idea agricola.

Non ho ciò rilevato per far censo a chicchessia, perchè non sarebbe il caso, ma soltanto per rilevare una dimenticanza avvenuta.

L'igiene nel Comune di Udine

Con questo titolo l'egregio medico capo municipale dott. Carlo Marzuttini ha, con la competenza e diligenza che gli son proprie, stesa una lucida relazione sul servizio igienico della nostra Udine dal 1867 sino alla fine del secolo XIX.

Ce ne occuperemo.

Posta e telegrafo alle grandi manovre

Il ministero delle poste ha determinato che durante il periodo delle grandi manovre venga aumentato il personale dell'ufficio postale e telegrafico di Udine. L'ufficio telegrafico sarà fornito pure di apparati celeri.

La tragedia degli Obrenovich

Abbiamo acquistato questa pubblicazione — che attualmente ottiene grandissimo successo nell'Universitas di Bucarea e nei giornali austro-ungheri — convinti che il non lieve sacrificio ci sarà compensato dal gradimento dei lettori.

Congresso studentesco universalista. Al Comitato del Convegno studentesco sono giunte le seguenti lettere: Egregio signor Presidente del Convegno studentesco. La festa del Convegno studentesco ideata con quella fede e quello slancio che non manca mai nei giovani, ha assunto un'importanza tale da essere riguardata come una delle migliori e più attraenti della nostra Esposizione. In quella occasione Udine avrà l'invidiabile onore di ospitare i giovani studenti, al senno dei quali la Patria in tempo non lontano domanderà l'opera efficace. A rendere più facili i mezzi di onorare i desiderati ospiti, egregio signor presidente, le invio la somma di lire 50 (trenta).

1 agosto 1903. dev. G. C.

Caro Lorenzi, io ho il gran difetto di essere superbo; superbo di me stesso, superbo di esser friulano. E in questi giorni la mia superbia s'è fatta pù vira; sento tutta la gioia del successo inenarrabile della nostra Esposizione. Al Comitato esecutivo di essa io sono grato come di un bene immenso fatto a me stesso. E a loro, bravi giovanotti, che in mezzo a tante difficoltà hanno saputo preparare quella che sarà la più bella festa di questi due mesi indimenticabili, voglio giunga anche il mio plauso e il mio modesto aiuto. Per ciò le accludo lire 50 (cinquante) e le prometto tutta l'opera mia in quanto possa occorrere. Tanti saluti ed auguri dal suo.

3 agosto 1903. L. R.

All'ultimo momento il sig. B. P. inviò al Comitato lire 25 dichiarandosi pronto ad offrire il materiale occorrente per alcuni importanti preparativi in legname.

A tutto questo gentili persone il Comitato, riunito d'urgenza, si sente in dovere di rendere pubbliche infinite grazie, ben soddisfatte che l'idea del grande convegno studentesco trovi anche nella nobile cittadinanza udinese lieta accoglienza. All'egregio sig. L. R. l'assicurazione che il Comitato cerca e cercherà — tutti i modi per giustificare la sua «superbia».

Il prossimo spettacolo studentesco

Qualche altro particolare sull'attezzo spettacolo studentesco di beneficenza, non sarà discaro ai nostri lettori.

Il ricavato andrà a beneficio della Lega nazionale contro la tubercolosi, e l'idea di questa recita fu caldeggiata dal senatore De Giovanni.

Gli attori sono persone abituate ad usar bisturi, provette, codici... a ruinar greco u latino, e — ci si assicura — bisogna dirli a loro tolo, sono riusciti ad imbastire un buon spettacolo.

Il programma si compone della recitazione di alcuni versi: La Böhème dell'av. co. Sappi, versi mirati da Aristotolobio Aristotolochi, pseudonimo sotto il quale si cela Gaetano Bösch, conosciuto già come ottimo artista dilettante.

Poi un monologo: Effetto dell'improvviso, composto e recitato da Aristotolochi con squisito senso artistico.

Nel proverbio di F. Marlini: Chi sa il giuoco non l'insegna agiscono le signorina polacca Maria Turzanschi, studentessa di medicina, ed i signori Boschi Gaetano, Venturi Giacomo, Borsotti Domenico e Spelta Ernesto.

Chiude lo spettacolo una commedia in un atto: Fuoco al convento nella quale recitano la signorina Olga Bagagiolo, ed i signori Spelta, Boschi, Venturi, e Bagagiolo Manlio.

La signorina Turzanschi, la signorina Bagagiolo e tutti gli altri si mostrarono, nelle prove, sicuri della scena e corretti nella dicitura.

Lo spettacolo merita fortuna e la avrà certamente.

Concorso per studenti

La Congregazione di Carità di Udine avvertì che a tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1903-04.

Detta nomina è di spettanza del Consiglio Comunale (art. 6 dello statuto organico 8 dicembre 1881) approvato con R. Decreto 25 giugno 1882).

Il Legato sussidia giovani d'ambo i sessi nati e domiciliati in Udine, bisognosi di assistenza pecuniaria per la loro educazione religiosa, scolastica ed artistica o pel loro collocamento in qualche istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna e d'industria, e riconosciuti meritevoli di tale sussidio per indole, attitudine e costumi intemerati (art. 2 come sopra).

I sussidi verranno concessi verso obbligo morale nel sussidiario di regolarsi, senza interesse, tostochè la sua posizione economica lo abbia messo in grado di poterlo fare (art. 11 come sopra).

Le domande di sussidio, indicanti gli studi che intendono percorrere i petenti, devono prodursi alla Congregazione di

Di notte costituisce un vero pericolo per i pedoni e per i ciclisti mal pratici dei siti. Richiamiamo l'attenzione dell'I. mo sig. Sindaco su questo inconveniente e gli facciamo preghiera di voler rimediare prima che si abbiano a deplorare dei guai.

Laticiano, 1 agosto (rit.). — Ben oheio — Ieri sera, in una sala del Caffè ristoratore A. Trevisan, fu offerto un bauchetto al Pretore dott. Luigi Pagliarini, che oggi lascerà la nostra residenza per quella di Povo di Sacco.

Alle frutta prese la parola il cav. Felice Gaspari, in rappresentanza del Sindaco, assente, che perse il saluto della cittadinanza all'egregio magistrato, lodando l'opera sua e ben augurandogli prosperità e splendidi avvenire. I commensali (una trentina) si associarono alle belle parole dell'oratore e brindarono ripetutamente all'indirizzo dell'In vitale. Rispose con gentili ed elevate parole il dott. Pagliarini, tutti ringraziando commosso, dichiarandosi lieto per una tale manifestazione di affetto e di stima, che gli resterà viva e impressa nel cuore per tutta la vita.

E a lui, che ci lascia, nuovamente inviando, dispiacenti, i nostri saluti ed auguri.

S. Daniele, 3 — Concerto — (G B) Ieri sera la nostra banda municipale eseguì l'annunciato programma. Ottima l'esecuzione. Furono applauditissimi i due pezzi la « Norma » Pout pourri di V. Bellini e la « Nozze in montagna » Fantasia di G. Filippa.

Un piano ai bravi esecutori ed uno maggiore all'egregio maestro sig. Morbidelli che con tanta cura ed attività dirige ed istruisce la nostra banda musicale.

I funebri del povero prete impiccato. Un amico da Cisterna mi manda il seguente articolo per il Friuli:

Il ricordo della disgraziata fine del povero sacerdote Blasutti è ancor vivo ed impresso nella mente di questi tarrazzani; ora si aggiunge la penosa impressione delle notizie che si hanno sui funerali dello sciagurato prete eseguiti ieri sera nella borgata di Maserfa.

La Curia dunque diede assentimento perché la salma del suicida fosse portata in Chiesa e godesse il suffragio dell'ultima esequia. Ma, sapete a quali condizioni? Che alla mesta cerimonia avesse ad intervenire un solo sacerdote, si suonassero poco le campane, e non fosse accompagnamento di pietosi!

Il Parroco di Rodèano, perciò, di sottrarsi al penoso ufficio e delegare, a sostituirlo, il Cappellano di Cisterna, che — a sua volta — se ne schermì, non incombeva a lui tale compito.

Così, la modesta bara, dopo breve sime esequie, fu portata al Camposanto con un solo salmodiante, senza cori e — purtroppo — senza che la pietà dei fedeli (che avevano spiegato il desiderio di tributare l'ultimo saluto al l'estinto) avesse potuto intervenire.

C'è un dilemma che si affaccia al pensiero di tutti: o il povero morto era colpevole e degno dello scomunica chiesastiche e allora non gli doveva essere concesso alcun rito ospitorio;

oppure — come tutti sono convinti — si tratta di un' anima se innocente, e allora perché vietare alla sua anima il mesto estremo tributo della bontà umana?

Ed ora... paros seppellito.

Rimostranze ad un parroco

Da Dortmund alcuni lavoratori friulani ci mandano, con preghiera di pubblicazione, la seguente lettera aperta al molto rev. signor parroco di Ampezzo.

Da notizie pervenutoci dal luogo citato siamo a conoscenza che la S. V. rev. da qualche tempo ha intrapreso una crociata non tanto cristiana contro la gioventù di Otris, per le nuove idee politiche sociali che largamente vanno diffondendosi in questo paese.

E di ciò i sottoscritti han poco ai sarebbero preoccupati, se i di Lei biliosi attacchi non fossero anzitutto diretti contro la gioventù femminile della nostra borgata.

Oh rev. sig. parroco di Ampezzo, non è umano né generoso attaccare così gli impossibilitati a difendersi; non è cristiano premere la mano sul debole, specialmente quando questi chiamasi donna. Ciò trovati in aperto e stridente contrasto con quei precetti del Vangelo di cui lei prasi debbono non solo la predicazione, ma anche l'esempio.

A noi, adunque, rivolga tutti gli avvelenati strali, e lasci in pace una buona volta quelle creature che non hanno raggiunto ancora il grado di elevamento intellettuale necessario per tener fronte, a vista alzata, alle sue invettive.

E con ciò facciamo punto. La preoccupazione del tozzo di pane per i nostri cari lasciati in patria, non ci consente dilungarci in polemiche e seguirla nei suoi sarcasmi, per ora: solo, in ultimo, e da buoni parrochiani, La coosi-

gliamo ad essere più guardingo in certe elocuzioni, e specialmente in certe allusioni, contro le quali il Codice protegge i cittadini. Firmati: S. B. — B. L. — S. E. — T. B. — B. V. — N. R. — N. C. — T. G. B. — E. B. — P. R. — B. P. — L. C.

Il Friuli nella stampa

Col titolo « Un nubifragio nella Slavia italiana » la Domenica del Corriere visita ieri, resa — illustrata — dal belle fotografie — il seguente articolo:

Fra le men note regioni d'Italia, ma fra le più caratteristiche, va certamente annoverata la Slavia Italiana nella provincia di Udine a nord di Cividale, costituente il distretto di San Pietro al Natissone. Situa lungo il spericoloso confine italo-ungarico si estende per circa 165 chilometri quadrati con una popolazione di 10,573 abitanti, sparsi nelle quattro vallate che la compongono e che prendono il nome dai quattro fiumi, Natissone, Alborone, Cosizza ed Erbezzo, che l'attraversano.

Il paesaggio è ovunque pittoresco: vigne e frutteti nei primi colli; boschi e castagneti prosperi d'un verde caldo e smagliante sulle falde più basse dei monti e poi su in alto lunghe distese di prati fino alla vetta dello storico Matajur, da dove, narra Paolo Diacono, Albuino, alla testa dei Longobardi, avrebbe spinto lo sguardo cupido sulla vasta ed ubertosa pianura friulana.

Dalla vetta del Matajur, che s'eleva fino a 1843 metri, orge sorge dal 1900 un monumento al Redentore, si gode una delle più belle viste del Friuli: gran parte della pianura veneta e tutta la friulana, seminata da città e villaggi, irrorate da candido strade e da fiumi argentei, poi la quiete laguna con Venezia, il mare, i monti dell'Istria e Trieste.

Gli abitanti, sloveni d'origine, parlano sempre fra loro l'armonioso dialetto ereditato dagli avi, che s'avvicina molto alla lingua serba ed al dialetto che nell'Illirico si parla e si scrive. Schietti, semplici, patriarcali sono i costumi. Ovesti tanto che le porte non si chiudono, ma si socchiodono. Forti, tenaci e laboriosi, affez onati all'Italia ed agli italiani, essi sono le fedeli sentinelle dei posti avanzati.

Ma una sciagura fatimica, il 13 luglio, colpiva il centro di questa fertile regione. Su Oculis, frazione del comune di San Pietro, e su San Pietro stesso, nel pomeriggio di detto giorno, si scatenò un terribile nubifragio. La violenza delle acque, che in alcune vie di San Pietro raggiungeva l'altezza di 4 metri, fu tale da stradicare alberi, abbattere muri, ponti, strade e case. Nei campi, ove prima il mais cresceva promettente e rigoglioso, ora non si vedono che massi enormi di pietra, tronchi d'alberi, divelti e trasportati dalla corrente devastatrice. La piccola piazza d'Oculis sembra un deposito di pantano e di ghiaia, arrivando questa fino all'altezza dei primi piani; e sopra un campo le macerie formano uno strato di 8 metri di spessore!

A Cuccuz.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani 4 agosto, S. Domenico.

Effemeride storica

3 agosto 1363.

Ad istanza del Patriarca Nicolò di Lussemburgo, l'imperatore Carlo IV. fraticello di lui, sotto la data 3 agosto 1363, ricordava alla città (Cividale) la quale « omni vestigium fertilitate exuberant, et aeris amenitate laetatur, ad studium quoque docti, studium generale... » che doveva scrivere agli scolari « Alomania, Ungaria, Slavonia, etque Italia, quodque facillime et securus ac mitior ex pensuris profuturo quam ad partes ultiores Lombardiae possunt accedere. »

(Dal libro d'oro).

« Il dott. Jacopo Mantovani diede saggio « del suo preclaro ingegno con la sua tragedia intitolata Esba. »

Così leggevsi in una relazione della seduta del 4 agosto 1822 dell'Ateneo di Treviso, pubblicata nel Giornale per le scienze e lettere delle provincie Venete. (Ottobre 1822).

« Il dott. Mantovani (egli si sottoscriveva Mantovani) nacque in Bectio, stadii legge a Padova, esercitò l'avvocatura a Codroipo. Recavasi spesso a Vienna per affari professionali ed ivi morì circa il 1850. »

Scrisse buoni lavori in prosa e versi, odi, sonetti, buoni di Pomponio Amateo, articoli vari e due tragedie, traduzioni dall'Inglese, ecc. specialmente pubblicati nel surricordato periodico.

Il dott. Giuseppe Blasutti in Pagina Friulana del 1902 (26 gennaio) dà diffuse notizie del nostro ricordato ed aggiunge che al Mantovani appartenne il famoso calamaio col quale fu firmata la pace di Campoformio a Passariano e che, da lui donato allo Zappati, attualmente si trova al museo Conei di Venezia.

Lacura più efficace e sicura per anomici, deboli di stomaco e nervosi

L'amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Carta di esse e correlat. a sensi del l. art. 7 del sopra citato statuto organico:

- A) dallo stato di famiglia ed indicazione dell'impiego a carico dei diversi membri della famiglia;
B) da certificato di nascita che consti la compiuta età di anni 15 e il domicilio della famiglia;
C) da certificato del Sindaco che l'aspirante è meritabile per iudice e costumi intemerati;

D) da certificato degli studi percorsi con classificazione data nella materia relativo agli studi che avrà a percorrere;
E) da certificato di attitudine fisica alla professione cui intende di dedicarsi.

Malumore grave nel personale delle Poste e dei Telegrafi

A seguito di una recente invenzione del Ministero delle Poste e Telegrafi, il personale di quella vasta Amministrazione è tutto in subbuglio.

Trattasi della assegnazione dei punti di merito agli impiegati; punti di merito fissati bene da una Commissione per ogni Provincia, presieduta dal Direttore Provinciale, ma nella quale prevale sempre il parere del Presidente, che, dovendo sentenziare poi a sua volta anche su buona parte dei componenti la Commissione, non può avere i Commissari a lui sottomeati.

Figuriamoci quindi, quanto disparati i criteri nelle assegnazioni dei punti, con 60 capi che la pensano uno in un modo ben diverso dall'altro, senza un concetto direttivo unico, ed il troppo rigoroso, chi di manica larga, chi duro, crudelista, spietato fuoi avuti dipendenti, chi benivolo all'eccesso!

E le sorti del personale, l'avvenire di tante famiglie, son così alla mercé di queste 60 teste che possono rovinare od esaltare, e con l'imponibilità a loro vantaggio — essendo irresponsabili in sindacabili!

Con tanto progresso di tempi davvero bisogna riconoscere che il Ministero delle Poste e dei Telegrafi non ha fatto una bella trovata. Essa sarebbe stata eccellente sotto la cessata Amministrazione borbonica, ma oggi troppo riesce ostica, repugnante, e breva malumori gravi, non scervi da conseguenza, la tutto il personale del Regno.

In questi giorni vennero tenuti in proposito vari Comizi a Milano, a Roma ecc.; e riportiamo qui sotto un vibratissimo telegramma d'adesione, inviato dagli impiegati di Udine che si ritengono bastriati anche essi, come è più degli altri loro colleghi d'Italia, per l'assegnazione dei punti di merito.

Ci piace di ricordare che anche l'on. Morpurgo, nella seduta del giugno u. s. alla Camera discutendosi il bilancio delle Poste e dei Telegrafi raccomandò al Ministro la soppressione della infelice e non degna trovata.

Dopo ciò pubblichiamo il telegramma: «Sezione Udine obbligata 8 ore lavoro giornaliero, priva beneficii ore straordinarie e congedo annuale, mutilata nel riposo festivo con stanco una vita uniscesi voi per attamente protestare promozione ed assegnamento punti di merito, orali per esclusivemente favorita più elevati in grado, premiare neghittosi, striscianti, delatori a danno umile o cosciente massa di chi veramente lavora.

«Fa voti perchè tale obbrobrio sia tolto dalla Amministrazione escorgi tanto quei mezzi civili e di progresso attu rialzare già troppo depresso morale, di chi adempiendo i propri doveri viene disconosciuto suoi sacrosanti diritti».

Auguriamo che — con onesta resistenza — di che, del resto, die' prova altre volte l'on. Gabimberti — si ascolti le giuste ragioni, e si provveda.

Scenaccio... amoroso.

Tutto ieri, anzi sino alle tre di stamane, Via Grazzano fu il campo di un seguito di scenaccio... amoroso, protagonista due rivali ed il dardo.

Lei, cui lei ebbe già a ceder madre, stazionario in permesso alla porta del negozio della consorte; e furono scene indecenti, parole di legittimo risentimento, minacce che a più riprese si ripetono ad opera di lei all'indiviso dell'infelice a cui tutto aveva sacrificato e della sua nuova... amica.

Alle tre la cosa non ebbe per poco un epilogo tragico; si feroci erano man mano venuti i propositi dei protagonisti.

Necessità l'intervento di alcuni popolani, nauseati di quella scena e preoccupati della piega che man mano andava assumendo. E l'indocente gazzarra finì.

Come stringono al cuore ad ogni persona onesta a quale triste azione demoralizzatrice non esercitandoci pubblici episodi di estorzione senza purità d'affetti!

E quali giuste invettive non vennero lanciate contro il leone, che non pago di aver distrutto l'onore e in sostanza ad una povera infelice, porta il disonore e lo scandalo altroue!

Neodottore. Alla R. Scuola Superiore di Agricoltura di Milano ha conseguita l'agognata laurea in scienza agraria il condiscepolo Enrico Marchitiano. Congratulazioni vive ed auguri fervidi.

Il caporale udinese annegato a Mantova Altri particolari

Sui giornali di Mantova troviamo questi altri particolari sulla tragica fine del caporale Lapasia, di cui ieri facemmo cenno:

Ottenuto il permesso serale, il soldato Sgrasutti Angelo della 2ª Compagnia del 37º Reggimento fanteria, ed il caporale Lapasia Giuseppe della 9ª dello stesso Reggimento, ambidue della classe 1880 e nativi di Udine, si recarono l'altro ieri verso le 3 pom. direttamente al pubblico giardino di Porta Belfiore a farvi una passeggiata.

Attratti dalla calma del lago e dal desiderio di fare un bagno, noleggiarono una barca dal noto Fiumi, e si diressero verso i canali.

Trovata un'insanguinatura fra i giunchi altissimi, che li riparavano dallo sguardo delle persone, sostanti sulle rive a godersi il fresco, si spogliarono e si tuffarono nell'acqua, in quel punto altissimo. Il Lapasia, che si era buttato a capofitto dalla sponda della barca, indugiò a risalire a galla, in modo da lasciar scappellare al suo camerata che si fosse impigliato nelle erbacce del fondo in aidioso.

Senza por tempo in mezzo, nuotando, lo Sgrasutti si avviò al fuoco o era scomparso il suo amico e lo vide collarsi verso la superficie agli occhi sbarrati e colle braccia convulsamente agitate, come se volessero raggiungere un punto qualunque d'appoggio.

Presentando una sciagura lo Sgrasutti cercò di venire in aiuto del compagno, tentando di spingerlo a galla, ma poi, temendo per la propria vita, poiché l'altro nella disperazione del momento cercava di afferrargli le gambe, balzò sul battello e col remo fece ogni possibile per trarlo a salvamento.

Portoroppo, però, a nulla valsero i suoi tentativi: il povero Lapasia era piombato nel fondo senza dar più segno alcuno di vita!

Alle grida di aiuto dello Sgrasutti, molte persone salirono sopra delle barche ed accorsero: ma sventuratamente non arrivarono che per estrarre un cadavere dalle infide acque.

Il corpo dell'infelice caporale, che era un bellissimo e robusto giovane, venne poi trasportato all'Ospedale Militare.

Il compianto per la disgraziata fine del Lapasia è generale in tutto il reggimento a cui apparteneva.

Il suo camerata Sgrasutti fu poi visto piangente, in preda alla disperazione ed incapace di saper spiegare la ragione diretta della sventura.

Alla famiglia del povero annegato, vada la nostra parola di conforto.

All'Ospitale

vennero ieri medocati: Il carattere ventenne Silvestro Zetris, di Ampezzo, per ferita lacero-contusa alla regione anteriore del petto destro, riportata accidentalmente e guaribile, salvo complicazioni, in otto giorni.

Il bandajo Francesco Narduzzi, d'anni 28, per ferita accidentale da taglio al dito indice e medio della mano destra, riportata accidentalmente.

Ne avrà per 10 giorni, salvo complicazioni.

Il fanciullo Giuseppe Degani, di anni 6, morsicato da un cane. Vuone riservata la diagnosi.

Un bruto. Venne ieri arrestato il calzolaio Ferruccio Feruglio, d'anni 33, abitante in via Prach usò 43, per tentata corruzione di minorenni.

Bollettino dello Stato Civile

Bollettino sett. dal 26 luglio all'1 agosto. Nascite. Nati vivi maschi 11 femmine 17 morti 1 Esposti 1 Totale N. 30

Pubblicazioni di matrimonio

Antonio Lorenzutti bracciatore con Domitica Degano op. di otonificio — co. Corrado Marazzani capitano di cavalleria con Alberta co. Borlinghieri agista — Paolo Larocca negoziante con Chiara Santi civile — Lorenzo Bortoluzzi impiegato municipale con Gemma Della Vedova civile.

Matrimoni

Dot. Umberto Sandrini medico-chirurgo con Giugina Orter agista — Giona Caschiutti fattorino con Anna Zanella casalinga.

Morti a domicilio

Florinda Lodolo di Angolo di mesi 5 o giorni 13 — Cristoforo Morouetti di Cristoforo di anni 53; sotto leportue forestale — Zoraida Vizzutti di Luigi di mesi 3 — Angeli Zampis di Leonardo di mesi 10 e giorni 18 — Emilia Rossi di anni 1 e 11 — Ottello Burello di Augusto di anni 1 e mesi 13 — Massimo Vidoni di Massimo di mesi 3.

Morti nell'Ospitale Civile

Domenico Cassasola Rodaro fu Pietro 47 cantadua. — Giuseppe Sions fu Domenico di anni 78 stalliere — Giovanni Seravalle di Sebastiano d'anni 23 agricoltore — Francesco Onegaro fu Giuseppe d'anni 70 oste.

Morti nell'Ospitale Esposti

Maria Apollo di mesi 5 e giorni 19. Totale N. 12, dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine.

Rubrica utile per forestieri

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for various routes like Udine to Venezia, Trieste, etc.

Tramvia a vapore

Table with columns: R.A. S.T. Donato, Dantiolo S.T. R.A. Lists tram schedules for routes like Udine to S. Donato, etc.

Servizio delle corriere

- Per Cividale — Recapito all'Aquila Nera, via Manin. — Partenza alla ora 17.80, arrivo da Cividale alle 10 ant.
Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 10, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Speciale servizio per alloggi

istituto dal Comitato (Sede presso la Camera di Commercio).

Indirizzi raccomandati

- BIBBIA RESTAURANT LORENZINI con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. — Ottima cucina a tutte le ore. Birra di Pantigam.
ACQUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute — Telefono N. 77. A. V. Raddo — Udine.

Dot. UGO ERSETTI

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBURTI, N. 4

TEATRO SOCIALE «Tannhäuser»

Questa sera, alle 8.30, terza rappresentazione del Tannhäuser.

Prezzi serali: Ingresso alla platea e palchi L. 3, id. id. per sott'ufficiali e ragazzi L. 2, poltroncina L. 4, scanni L. 2, loggione L. 1.

NB. L'impresa si riserva il diritto di aumentare i prezzi sopralodati in serate straordinarie.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine

Echi del furto alla Esposizione

Stamane doveva seguirsi il processo contro quel Zucchiati Attilio di cui ieri narriamo le gesta.

Siccome apparve evidente trattarsi di un'insostenibile evasione, la causa venne rimandata.

La sentenza nel processo della «Gagna»

L'attesa scatenata del processo contro i direttori, redattori, i rivenditori e gli informatori del libello «La Gagna» è finalmente venuta.

Ritiene trattarsi di associazione a delinquere, tranne per il tipografo Albrighi e il gerente Lecchi assolti per non provata reità.

Condanna il Perri, alla reclusione ad anni 8 e mesi 11, a 15.000 lire di multa e un anno di vigilanza;

Pietro Massone redattore a 4 anni e 2 mesi di reclusione, a 4.000 lire di multa e un anno di vigilanza;

Guido Gregori, contabile a 4 anni e 2 mesi di reclusione, a 1.700 lire di multa;

Pietro Lecchi per sola diffamazione a 5 anni, 5 mesi di reclusione e a 15.000 lire di multa;

Pietro Botta, rivenditore, a 7 anni, 8 mesi di reclusione e 15.000 lire di multa e un anno di vigilanza;

Baj Serafini altro gerente a tre anni, a mesi 5.000 lire di multa e un anno di vigilanza.

Seguono gli imputati minori di cui le pene variano tra i 10 e 21 mesi e le multe si aggirano sulle mille lire per ognuno, due altri furono assolti.

Si concessero forti provvisoriati alle parti civili. Gli Albrighi tipografi furono ritenuti civilmente responsabili.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Cassa di Risparmio di Udine.

Table with columns: Cassa contanti, Mutui e prestiti, Buoni del Tesoro, etc. Lists financial data for the Udine Savings Bank.

Passivo.

Table with columns: Depositi nominativi, Id. al portatore, Depositi a piccolo risparmio, etc. Lists financial data for the Udine Savings Bank.

Operazioni

La cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti: nominativi, al portatore, a pieno risparmio (libretto gratis).

accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, su co-delegazioni ed ammortizzabili nei termini di 5 anni al 4 1/2 %; se estinguibili nei termini maggiori di anni 5, ma non oltre gli anni 20 al 5 %;

fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori e ipoteca a debito al 4 1/2 %; a credito al 3 1/2 %;

accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro al 4 1/2 %;

accorda prestiti alla Società cooperativa fino a sei mesi al 4 %;

La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'istituto.

ALBERTO RAFFARELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17

COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE

diretto dal P. P. STIMATINI IN UDINE

Questo collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, il quale col nuovo fabbricato aggiunto, appositamente costruito, offre dei locali pieni d'aria e di luce. Fornito di spaziosi cortili, porticati, loggie, palestra e bagai, nella lasca a desiderare di quanto conferisce al buon ordine e alla sanità dei giovani che vi sono ammessi.

L'istruzione abbraccia: Corso elementare interno con sede legale di esami di licenza — Per il corso giunioriale scuole interne e regie a richiesta dei genitori — Poi corso liceale, tecnico e dell'istituto tecnico si frequentano le scuole regie.

Si tengono pure corsi liberi di lingue straniera, disegno e musica.

Retta modica, trattamento sano e abbondante. Per programmi schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

PONTEBBA

Ristorante della Nuova Stazione

Situato nella più bella posizione. Vista splendida dei monti più alti.

Questo Ristorante è raccomandato pel suo servizio inappuntabile.

CONFORT MODERNO

COLAZIONI e PRANZI

da L. 1,50 in più

Provvisori sempre pronti all'arrivo dei treni — Cestini da L. 1,50 composti di pane, vino Chianti, prosciutto, aceto e frutta.

PENSIONI MENSILI

Si accettano qualunque ordinazioni di pranzi e banchetti.

Veiture per passeggiate

Proprietario Giovanni Codoluppi

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Popolare Vita

Associazione di Mutua Assicurazione

Fondata sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e di Risparmio

Sede Sociale: MILANO

Via Giuglioli, 4 (Palazzo proprio)

Agenzia in UDINE

Via Paolo Sarpi, N. 3

nell'ufficio della B. C. U.

GLORIA

amaro stomatico

premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine.

Da usarsi solo - all'acqua od al seltz

Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sandri

Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (l'agagna)

Trattoria

alle «Tre Torri»

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

La sottoscritta si pregia portare a conoscenza del pubblico che a datore dal 12 luglio corrente la rinomata

Trattoria alle «Tre Torri»,

oltreché essere fornita di scelti vini nostrani e di ottima cucina alla casalinga, avrà uno speciale servizio di Birreria con la tanto apprezzata Birra di Resiutta.

Angolica Sandria

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# AMARO D'UDINE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

## GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Solz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liqueristi d'Italia

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico e fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello, ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Farina.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine  
Mi è somministrato grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da portuali, da mialtie esaurienti, perchè non esistono da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrimediabili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuti, e non ho difficoltà di prescrivere ai miei clienti. Gradisco, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Pollignano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Pollignano a Mare (Ba-I)

**R. Farmacia Zarri - Bologna**  
ENRICO VIGNOLI, Successore  
Specialità della Ditta

**Vermouth ed Elixir Noco Vomica**  
con le distillazioni di stomaco e di pipero, ecc.  
Lire 2 la bottiglia - Per posta aggiungere Lire 1

**Seatola Popolare**  
50 fogli e 50 buste  
Cent. 50 Cent.

Specialità delle Cartolerie  
**Marco Barduseo**  
UDINE.

**Tord-Tripe**  
per uccidere Topi, Serpi, Talpe  
si vende presso il giornale IL FRIULI  
a Lire 0.50 al pacco.

PROVATE IL

**SAPONE AMIDO BANFI**

**AMIDO BORACE BANFI**

**Esigete la Marca Gallo**  
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedite 3 pozzi grandi franco in tutta Italia.

Al'Ufficio Annuale del Friuli si vende:  
Skecholina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.  
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.  
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.  
Acqua di gelso-mio a lire 1.50 alla bottiglia.  
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.  
Creme americane a lire 4 al pezzo.  
Ford tripe centesimi 50 al pacco.  
Anticautzile A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

UDINE

**Cartolerie BARDUSCO**  
Meroatveochio - Cavour, 34

**GRANDE DEPOSITO CARTE**  
fino ad ordinario, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. **Oggetti di cancelleria e di disegno.**

**PREZZI DI FABBRICA**  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

**FORNITURE COMPLETE**  
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pio, Uffici, ecc.

Servizio accurato.



Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere acqua sana e fresca negli usi domestici s'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti col

**Pozzi coperti ed elevatori d'Acqua**  
Brevetto Jouet

Massima semplicità e sicurezza. Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità. Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. - Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia.

**Ing. Gola e Conelli**  
Milano - Via Dante, 10 - Milano.

**Cartolerie Marco Barduseo**  
(UDINE)

Copioso assortimento Cartolerie di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di assoluta novità al platino - zincoottipa - cromo-grafia - litografia - fotogra-vures - rilievo stile medicovale ecc.

**Grande assortimento**  
Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

● Prezzi prestissimi ●

**FOTOGRAFI E DILETTANTI**  
Prima di fare acquisti consultate il nuovo ricchissimo catalogo della Ditta **GANZINI NAMIASCO** di M. GANZINI Via Solferino 29 - MILANO

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può tenere il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

**ISTANTANEA**

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

# Il Rigeneratore LOMBARDI & CONTARDI

a base di cloro-fosfo-lattato di manganese, calcio e ferro liquido (6 gr. a fl.) rappresenta il rimedio completo tonico-ricostituente per eccellenza. Guerisce il diabete e tutte le malattie di viziato ricambio il rachitismo, il linfaticismo, l'osteomalacia, la neurastenia, l'insonnia; la debolezza generale e spinale, l'impotenza, le malattie di stomaco ed intestini per atonia, le convalescenze lente ed in genere tutte le malattie di esaurimento nervoso e quelle ove torna utile l'uso del ferro, del fosforo, del manganese. Non è un segreto, ma un rimedio scientifico con le virtù dei componenti.

**NOTA BENE** Il RIGENERATORE Lombardi e Contardi fu inventato 20 anni fa, ed è stato sperimentato da immenso numero di ammalati, che si sono guariti e spontaneamente ne hanno scritto le lodi più lusinghiere. Gli attestati dei guariti rappresentano la vera prova dell'efficacia di un prodotto, e non devono confondersi con certificati medici ottenuti per compiacenza, o per danaro. Non si confonda il RIGENERATORE Lombardi e Contardi con i numerosi preparati messi in commercio dagli speculatori per ingannare il pubblico. Quando si vuole RIGENERARE l'organismo, si adopri solamente il VERO RIGENERATORE Lombardi e Contardi, e si fuggano le ibride miscele degli speculatori, paragonabili al mostro di Orasio. Cura facile per gli adulti ed anche per i bambini. Utilissima durante i bagni.

Costa L. 3.00 per posta in Italia L. 3.75; quattro flacons (cura completa) L. 12 (estero Fr. 15) anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli - Via Roma 345 bis p. p. - Si usa con effetto immenso anche di està.

## Cure miracolose insuperabili

**Il Diabete** si guarisce infallibilmente con la Cura Contardi fatta col Rigeneratore e le Pillole-littate Vigier - Migliaia di guarigioni accertate in tutto il Mondo. Si mangia cibo misto, ottenendo la scomparsa dello zucchero dalle urine, con la ripresa della forza. Necessaria cura da tali risultati. Memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia.

La cura completa di un mese (2 fl. Rigen. 1 so. Pill. Vigier) costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il Mondo per L. 16, anticipate all'Unica fabbrica Lombardi Contardi - Napoli Via Roma 345 bis p. p.

**La Neurastenia** si guarisce solo con la CURA LOMBARDI fatta col Rigeneratore ed i Granuli di stroncia precisi. Si ottiene la tranquillità, il benessere, col piacere di godere la vita. Scomparevano tutti i terribili sintomi del male. È la vera cura dell'esaurimento nervoso e dell'impotenza delle polluzioni. Si può fare anche in età, anzi rinfancia dalla epessatezza del caldo.

La cura completa di due mesi (4 fl. Rigen. 2 Gran. stric.) costa in Italia L. 18 e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p.